

COMUNE DI TERNENGO**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 012
del 28.03.2006

OGGETTO: Alienazione beni immobili in Ternengo provenienti dall'eredità Cengo a favore del sig. Ziliotto Maurizio.

L'anno **duemilasei** addì **ventotto** del mese di **marzo** alle ore **21** e minuti **00** nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **STRAORDINARIA** ed in seduta pubblica

COGNOME e NOME	CARICA	Pr.	As.
SEGA Aldo	Sindaco	X	
MASIERO Alessandra	Consigliere	X	
MORGONI Enrico	Consigliere	X	
MARTINI Ermenegildo	Consigliere	X	
POLTO Gianpiero	Consigliere	X	
TOSIN Maurizio	Consigliere		X*
FABBRO Daniele	Consigliere	X	
FERROTTI Piermario	Consigliere	X	
TROIETTO Maria Teresa	Consigliere	X	
MACHETTO Graziella in Pieri	Consigliere	X	
ZIGNONE Daniela in Monfermoso	Consigliere		X*
MOSCA Valerio	Consigliere		X*
RUSSO Luigi	Consigliere	X	
	TOTALE	10	3

(*) Assente giustificato

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dr. **Zavagli Massimo**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor **Aldo Sega**, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

OGGETTO: Alienazione beni immobili in Ternengo provenienti dall'eredità Cengo a favore del sig. Ziliotto Maurizio.

Il Sindaco-Presidente sig. Aldo Segà;

PREMESSO:

- che con deliberazione C.C. n. 20 in data 30/6/2005 venne concordato, senza votazione, di avviare la procedura di vendita di tutti i beni immobili, ubicati in Ternengo, provenienti dall'eredità Cengo Romano Ruggero;
- che tale intenzione è dettata dal preciso obiettivo di perseguire la "razionalizzazione degli spazi ad uso uffici amministrativi e servizi pubblici" anche attraverso l'acquisizione di nuovi immobili e la dismissione-alienazione di quei beni patrimoniali per i quali sia accertata l'inutilizzazione per il perseguimento dei fini istituzionali dell'ente;
- che a tal scopo, con propria deliberazione n. 6 del 31/1/2006, è stato disposto di procedere all'acquisizione di un immobile in cui ospitare gli uffici comunali;

RICORDATO:

- che i beni immobili ereditati di cui trattasi sono in comproprietà tra il Comune di Ternengo e la Parrocchia di Ternengo in parti uguali;
- che parte degli immobili sono detenuti direttamente da famiglie che già li occupavano da epoca antecedente il decesso del sig. Cengo Romano Ruggero;

RILEVATO:

- che con deliberazione G.C. n. 29 del 30/9/2003, esecutiva ai sensi di legge, e successiva determinazione n. 273 del 20/11/2004 del Servizio III Tecnico, venne incaricato il geom. Enrico Renzo Antonio, con studio in Perosa Canavese (TO), di redigere una perizia asseverata degli immobili di cui trattasi;
- che tale incarico, dopo aver proceduto altresì all'aggiornamento catastale degli immobili nella situazione di fatto in cui si trovano, si è concluso con l'asseverazione della perizia di cui sopra presso il Tribunale di Biella in data 24/2/2005;
- che la perizia stima il complesso dei beni per complessivi €. 318.231,00 (trecentodiciottomiladuecentotrentuno/00 euro), spettanti nella misura del 50%, quindi €. 159.115,50 (centocinquatanovemilacentoquindici/50 euro), a ciascun proprietario;
- che detta perizia è stata approvata con propria deliberazione n. In data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile;
- che, per quanto concerne il Comune, la procedura di alienazione dei beni è dettata dall'apposito vigente regolamento approvato con D.C.C. n. 19 del 30/6/2005, esecutiva ai sensi di legge, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge 127/1997;
- che, per quanto concerne la Parrocchia, la procedura prevede una preventiva specifica autorizzazione della Curia Vescovile, secondo i propri canoni e decreti;

ESAMINATA la proposta datata 25/11/2005, in atti al prot. n. 3020 del 12/12/2005, con la quale il sig. Ziliotto Maurizio, residente in Roma, dichiara la propria intenzione irrevocabile di voler acquistare, al prezzo di complessivi €. 1.200,00 come stimato in perizia, i beni facenti parte della proprietà di cui sopra come meglio di seguito indicati:

Tipo	Foglio	Particella	Tipologia	Cat	Classe	Consistenza	Rendita €	Valore peritale
NCEU	6	54	Fabbr rur			Mq. 16		1.200,00

CONSIDERATO come la citata proposta possa essere favorevolmente accolta dall'Amministrazione Comunale, conducendosi al caso di trattativa privata espressamente

consentito dall'art. 5, comma 2, lett. c, ultimo paragrafo, del sopra richiamato Regolamento comunale poiché gli acquirenti occupano direttamente l'immobile come "prima casa" di residenza;

PRESO ATTO che, con decreto n. 03/06 in data 24/1/2006 prot. 41/06/CV, la Diocesi di Biella – Curia Vescovile – Ufficio Amministrativo ha autorizzato il M.to Rev.do Don Tajana Luigi, amministratore parrocchiale e legale rappresentante della Parrocchia di S. Eusebio in Ternengo, di procedere alla vendita di cui sopra per il prezzo pari al 50% del valore peritato;

RITENUTO sussistere tutte le condizioni giuridiche legittimanti l'alienazione di cui sopra;

VISTO l'art. 42, lett l), del D.lgs. 267/2000 in merito alla competenza esclusiva di questo Organo a deliberare nella materia di cui trattasi;

VISTO il vigente Statuto Comunale, in particolare l'art. 107, comma 7, che espressamente recita *"Le somme provenienti dall'alienazione di beni, da lasciti, donazioni, riscossioni di crediti o, comunque, da cespiti da investirsi a patrimonio, debbono essere impiegate nella estinzione di passività onerose o nel miglioramento del patrimonio."*;

VISTO il Regolamento comunale per l'alienazione dei beni immobili approvato con D.C.C. n. 19 del 30/6/2005, esecutiva ai sensi di legge, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge 127/1997;

Formula la seguente proposta di

D E L I B E R A

1) di accettare, per il titolo di cui alla premessa, la proposta irrevocabile di acquisto datata 25/11/2005, in atti al prot. n. 3020 del 12/12/2005 e di alienare a favore del sig. Ziliotto Maurizio, residente in Roma, i beni facenti parte della proprietà di cui sopra come meglio di seguito indicati:

Tipo	Foglio	Particella	Tipologia	Cat	Classe	Consistenza	Rendita €	Valore peritale
NCEU	6	54	Fabbr rur			Mq. 16		1.200,00

2) Di stabilire il prezzo dei beni immobili oggetto della presente deliberazione in complessivi €. 1.200,00, spettanti nella eguale misura di € 600,00, pari al 50% del valore complessivo, a ciascun comproprietario (Comune di Ternengo e Parrocchia S. Eusebio di Ternengo);

- 3) Di stabilire che la parte acquirente dovrà versare il dovuto all'atto di compravendita;

4) Di dare atto che il ricavato della presente vendita verrà introitato all'apposita risorsa del Bilancio per l'esercizio 2006 e verrà impiegato quale quota parte per l'acquisto del fabbricato di cui alla propria deliberazione n. 6 del 31/1/2006;

5) Di stabilire che la vendita è a corpo e non a misura e che gli immobili vengono alienati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con ogni annesso e connesso, uso e diritto, accesso e recesso, adiacenze e pertinenze, servitù attive e passive se ed in quanto esistenti e possano legalmente competere;

6) di esonerare il competente Conservatore dei Registri Immobiliari sollevandolo a tal fine da ogni personale responsabilità, dall'obbligo di iscrizione di eventuale ipoteca dipendente dalla compravendita di cui al presente atto;

7) Di autorizzare il Responsabile del Servizio II Economico-Finanziario ad assumere ogni conseguente atto relativo alla presente deliberazione.

PARERI DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA
(Art. 49 D.lgs. 267/2000)

Il sottoscritto dr. Daniele Lanza, Responsabile del servizio economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49 comma 2 del D.lgs 267/2000 esprime parere favorevole per quanto di competenza in merito alla regolarità tecnico – contabile del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(dr. Daniele Lanza)

OGGETTO: Alienazione beni immobili in Ternengo provenienti dall'eredità Cengo a favore del sig. Ziliotto Maurizio.

Ore 21,53

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco introduce l'argomento che viene poi illustrato ampiamente dall'Assessore Enrico Morgoni, dando lettura della proposta di deliberazione;

Esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione;

Senza interventi di particolare rilievo;

Visto l'art.42 del D.lgs. 267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Con voti:

Votanti n. 10

Voti favorevoli n. 10

Voti contrari n. 0

Astenuti n. 0

Espressi palesemente per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare la suesesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.